

# Perché la riforma della giustizia ti riguarda.

Meno garanzie per i giudici. Meno tutele per i cittadini.

**GIUSTO  
DIRE** **NO**



## La Costituzione ti dà una garanzia: un giudice indipendente.

Quando un cittadino si scontra con un potere forte – un'azienda, una banca, lo Stato – ha diritto a un arbitro imparziale.

Per questo la Costituzione (Art. 101, 104) stabilisce che i giudici sono “*soggetti soltanto alla legge*” e formano un “*ordine autonomo e indipendente*”.

Non è un privilegio, è la tua protezione.

# Pensa a una situazione concreta.



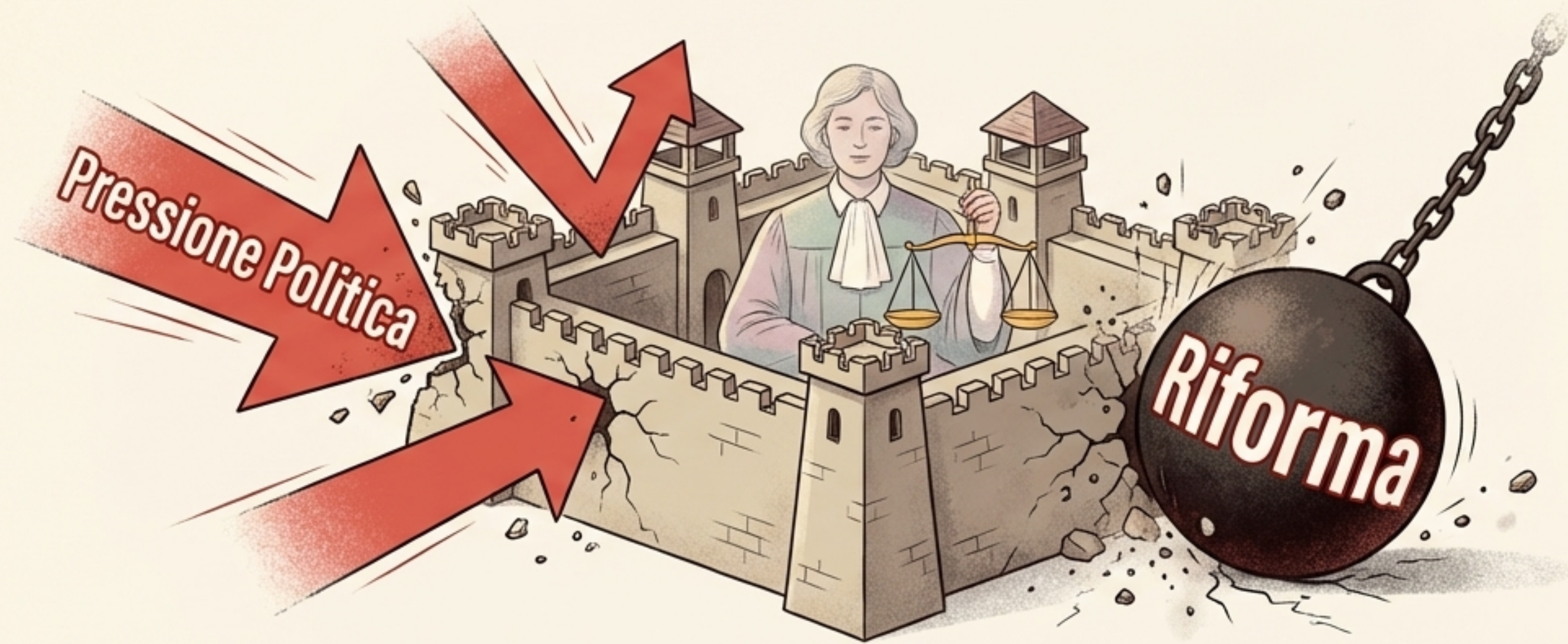
Un piccolo imprenditore. Ha eseguito un appalto per una grande società, che ora si rifiuta di pagare.



Un lavoratore. Ha subito un grave infortunio in fabbrica per la mancata adozione di misure di sicurezza.

*Chi decide chi ha ragione in modo imparziale?*

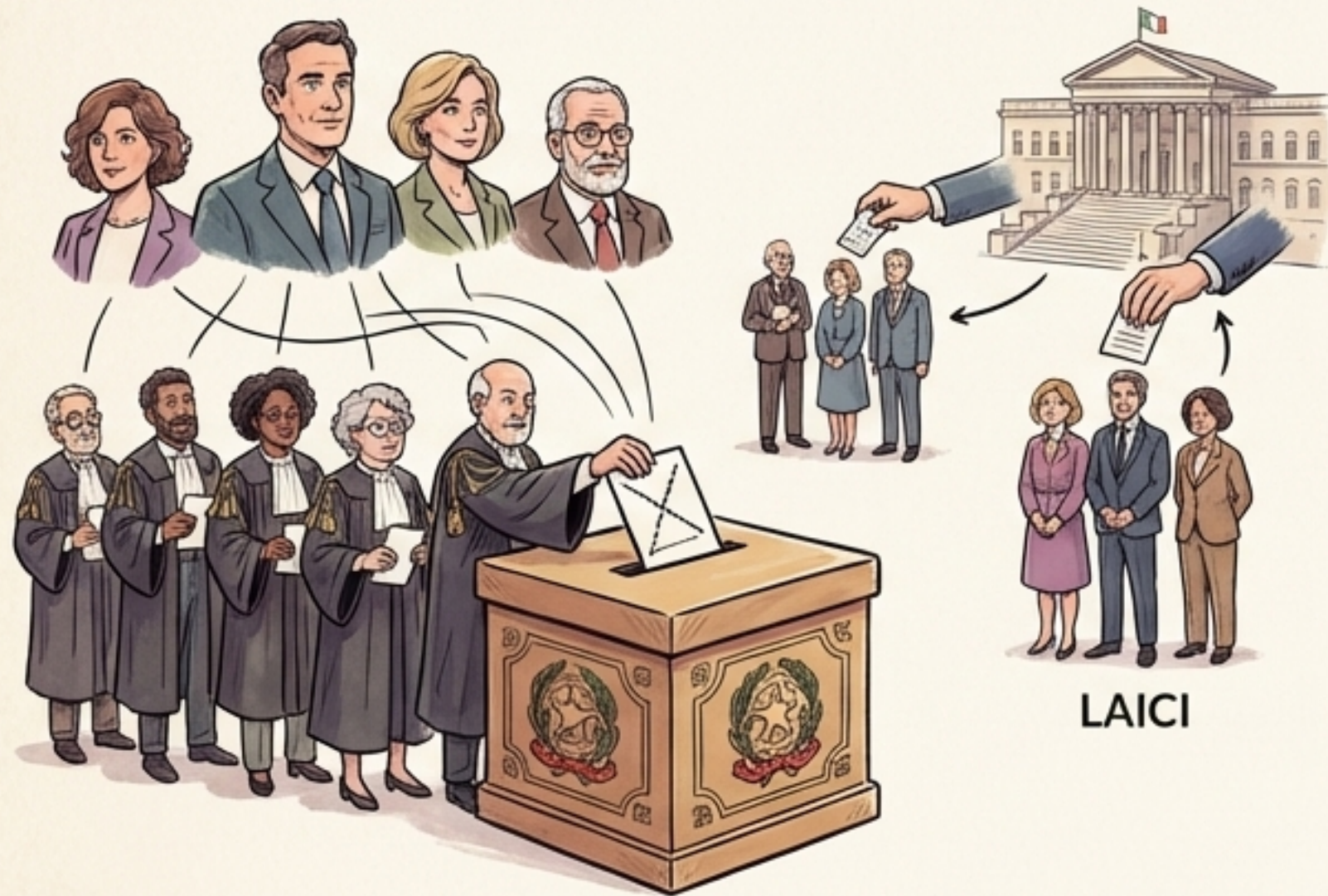
# La riforma indebolisce il sistema che garantisce l'indipendenza dei giudici.



Il suo obiettivo non è il singolo giudice, ma la struttura che lo protegge da condizionamenti esterni. Analizziamo i due cambiamenti più pericolosi: il nuovo modo di formare l'organo di autogoverno (CSM) e la creazione di una nuova Alta Corte per i giudizi disciplinari.

# 1. Il CSM: da eletto a sorteggiato (con un trucco)

## OGGI



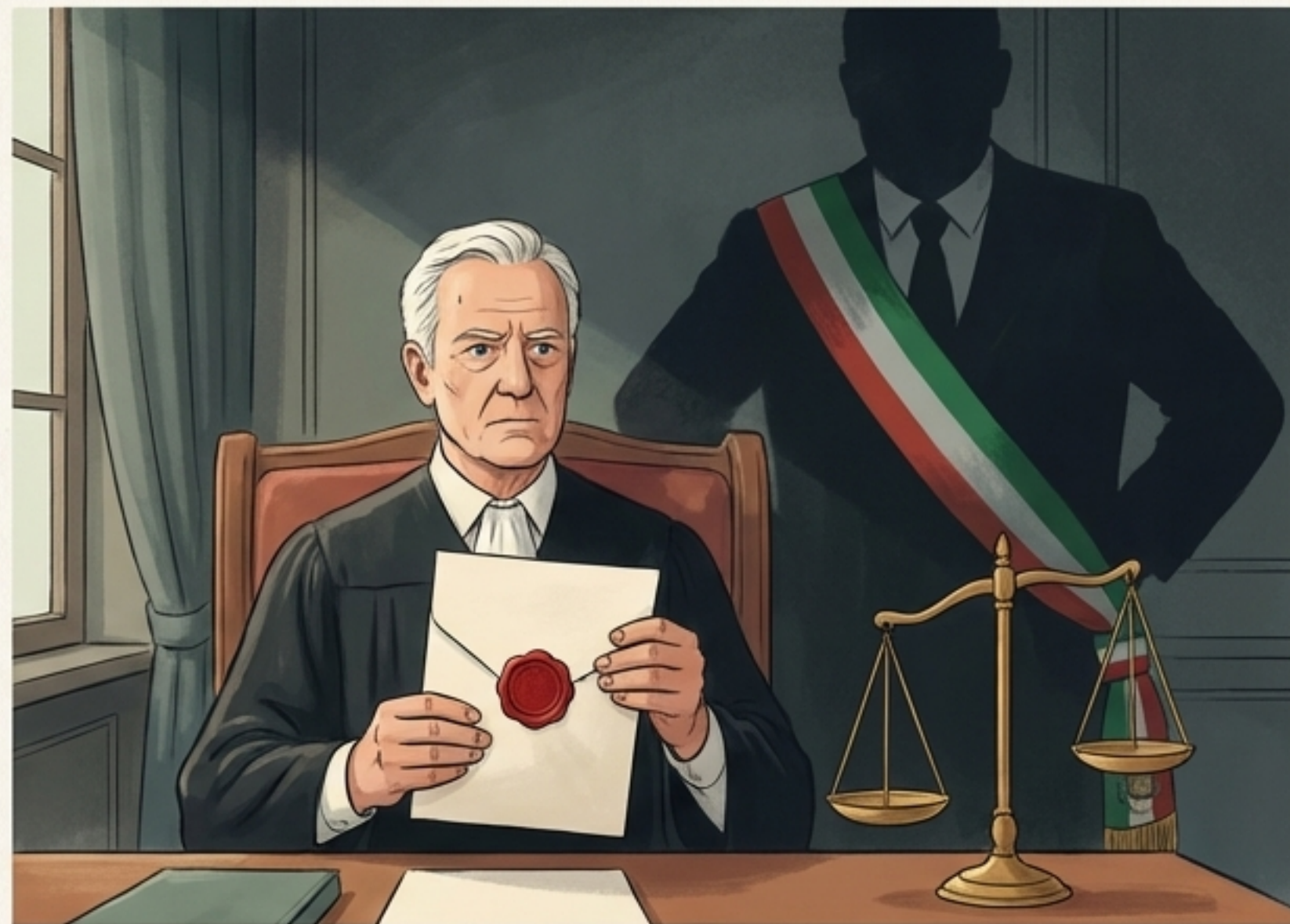
I giudici eleggono i loro rappresentanti (componenti "togati"), che rispondono del loro operato agli elettori. I componenti "laici" sono eletti dal Parlamento.

## RIFORMA



I giudici vengono estratti a sorte: diventano individui isolati, non rappresentativi e irresponsabili verso un elettorato. I membri "laici" sono sorteggiati da una lista scelta dalla maggioranza politica, creando un blocco compatto e potente.

# Cosa significa per te? Giudici più esposti a pressioni.



Un professionista fa causa al Comune per un abuso urbanistico che danneggia la sua proprietà. Il giudice gli dà ragione, annullando un atto illegittimo. Con un CSM influenzato dalla politica, quel giudice, che ha semplicemente applicato la legge, potrebbe essere "invitato" a un trasferimento in una sede o a un ruolo meno desiderabile. Il sistema diventa uno strumento di pressione.

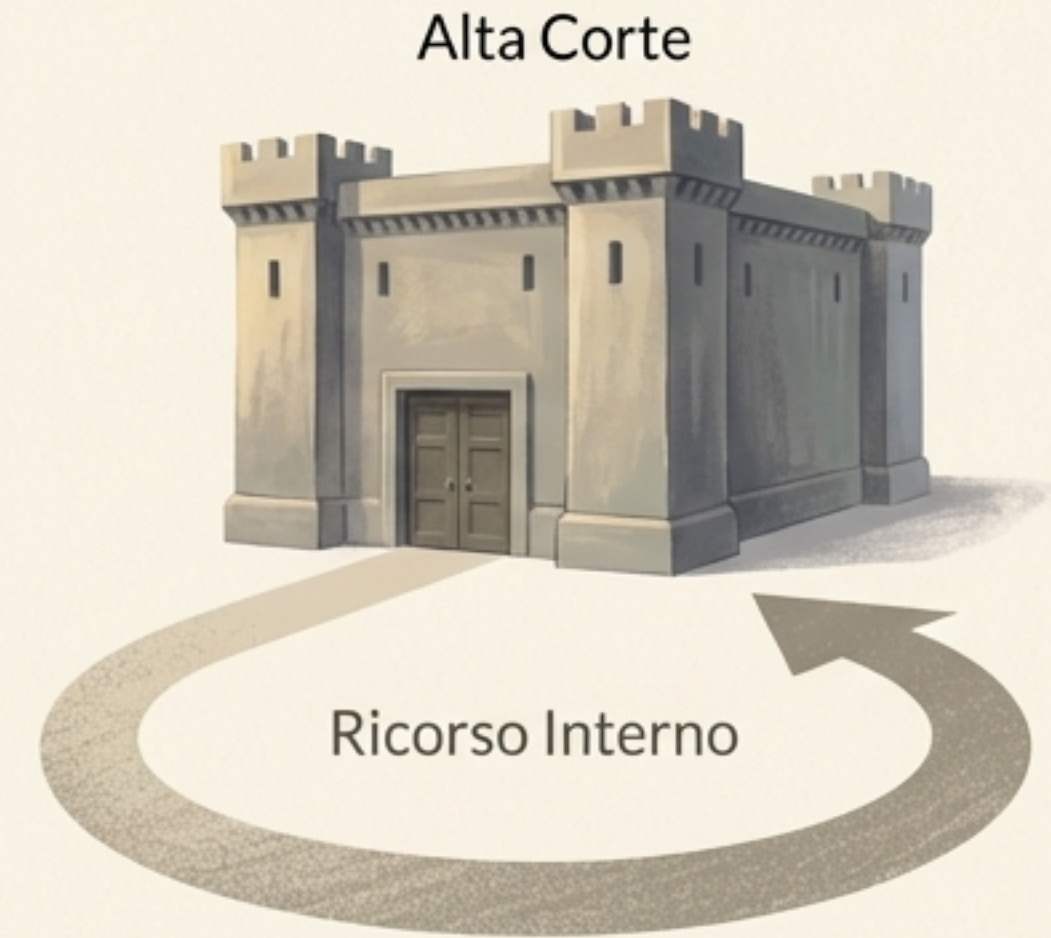
## 2. L'Alta Corte: un controllo disciplinare chiuso e controllabile.

### OGGI



I giudizi disciplinari sono gestiti all'interno del CSM. Contro la decisione si può ricorrere alla Corte di Cassazione (Sezioni Unite), il massimo organo di giustizia, che offre una garanzia esterna.

### RIFORMA



Viene creata un'Alta Corte esterna al CSM per i giudizi disciplinari. Ma è un sistema chiuso, con tre anomalie gravi.

# Le tre anomalie dell'Alta Corte.



## 1. Composizione Ristretta:

Possono farne parte solo magistrati "che svolgano o abbiano svolto funzioni di legittimità" (di Cassazione). Si esclude l'esperienza di chi lavora ogni giorno in tribunale e conosce i problemi reali, ricreando una "alta e bassa magistratura".



## 2. Collegi Manipolabili:

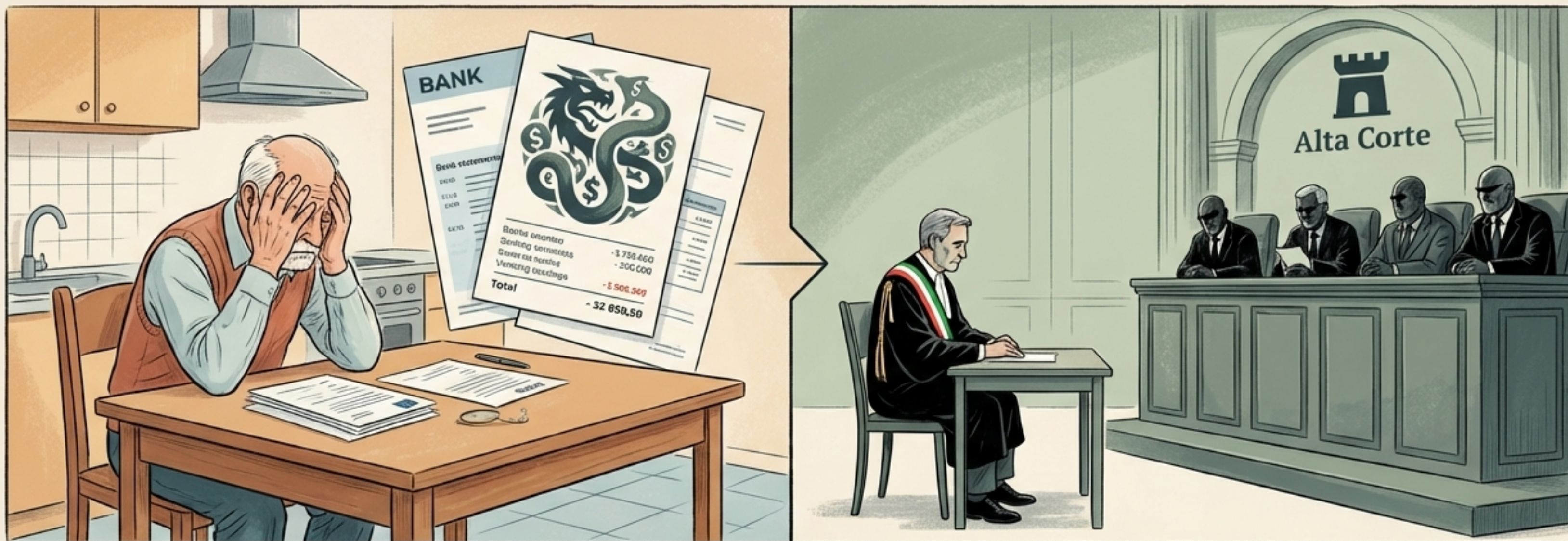
La riforma non garantisce una maggioranza di giudici nei collegi giudicanti. La legge ordinaria potrebbe creare collegi a maggioranza "politica" (es. 4 laici e 1 togato), specialmente nei casi politicamente sensibili.



## 3. Appello Bloccato:

L'unico appello possibile è... alla stessa Alta Corte. Viene eliminata la garanzia di un controllo esterno e imparziale della Cassazione.

# Cosa significa per te? Il rischio di una giustizia intimidita.



Un pensionato ha perso i suoi risparmi a causa di una frode da parte di una potente banca. Il giudice, per accertare i fatti, dispone un sequestro di documenti cruciali. La banca, con le sue connessioni, potrebbe usare la nuova Alta Corte per avviare un pretestuoso procedimento disciplinare contro quel giudice. L'obiettivo non è vincere, ma logorare e mandare un messaggio a tutto il sistema.

# Non è questione di singoli giudici 'coraggiosi' o 'paurosi'.



**È questione di sistema.** Se il sistema perde le sue garanzie, anche il giudice più integro e indipendente sa che una decisione sgradita al potere politico o economico può esporlo a trasferimenti punitivi o a infondate azioni disciplinari. **Questa non è più indipendenza.**

# Quando la giustizia è più debole, i cittadini sono meno protetti.



- L'imprenditore che attende un pagamento.
- Il lavoratore che chiede sicurezza.
- Il risparmiatore che è stato truffato.
- Il cittadino che si oppone a un abuso dell'amministrazione.

L'equazione è semplice



**Più controllo della politica sulla struttura dei giudici**

**=**

**Meno protezione per i tuoi diritti quando affronti i poteri forti.**



# Difendere l'indipendenza della magistratura significa difendere te stesso.

Una giustizia indipendente è l'ultimo argine a difesa dei diritti di tutti contro gli abusi di chiunque.

Non indeboliamola.





Referendum Giustizia  
**GIUSTO  
DIRE**

**NO**